

Relazione di missione al
bilancio d'esercizio chiuso
al

31/12/2023

Esercizio dal 01/01/2023
al 31/12/2023

Sede in Via VITTORIO VENETO 148, 24038 SANT'OMOBONO TERME BG
Fondo di dotazione euro 0
Cod. Fiscale 95089470165
Iscritta al Registro Unico Nazionale Terzo Settore nr. 112917 di repertorio
Sezione g) "Altri Enti del Terzo Settore"

Relazione di missione

INDICE degli Argomenti

INFORMAZIONI GENERALI

Informazioni generali sull'ente
Missione perseguita e attività di interesse generale
Sedi e attività svolte
Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti
Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

Principi di redazione
Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile
Cambiamenti di principi contabili
Correzione di errori rilevanti
Criteri di valutazione

ATTIVO

Immobilizzazioni

BI-IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio
Movimenti delle immobilizzazioni immateriali
Oneri finanziari capitalizzati

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio
Movimenti delle immobilizzazioni materiali
Movimentazioni relative alle immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito o a titolo di permuta, con i relativi effetti sul bilancio
Costo originario e ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ancora in uso

Attivo circolante

C II – CREDITI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio
Variazioni dei Crediti

C IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

PASSIVO

Patrimonio netto

Movimentazioni delle voci di Patrimonio netto
Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Fondi per rischi ed oneri

Variazioni dei fondi per rischi e oneri

Trattamento di fine rapporto

Debiti

Finanziamenti effettuati da associati e fondatori (art. 2427, n. 19-bis C.C.)
Variazioni e scadenza dei debiti
Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ratei e risconti passivi

Relazione di missione

Composizione della voce "Ratei e risconti passivi"

RENDICONTO GESTIONALE

Componenti da attività di interesse generale

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale
Costi ed oneri da attività di interesse generale

Componenti da attività di raccolta fondi

Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi

Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Costi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali

Imposte

Componenti di supporto generale

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

ALTRE INFORMAZIONI

Impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie e numero dei volontari iscritti nel registro

Compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Elementi patrimoniali e finanziari e componenti economiche inerenti patrimoni destinati ad uno specifico affare

Operazioni realizzate con parti correlate

Proposta di copertura del disavanzo

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Evoluzione prevedibile della gestione e previsione di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Relazione di missione

Nonostante l'Ente abbia conseguito ricavi e proventi inferiori a € 220.000, e quindi non superi il limite di cui all'art. 13 D.Lgs. n. 117/2017, si è scelto di redigere il bilancio nelle modalità previste per gli enti di maggiori dimensioni, ossia composto dallo Stato patrimoniale, dal Rendiconto gestionale e dalla Relazione di missione, in quanto tale rappresentazione è stata ritenuta più idonea per comunicare ai terzi le informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie rispetto al Rendiconto per cassa previsto per gli enti di minori dimensioni.

La presente Relazione di missione è destinata a illustrare le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'Ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie ed ha l'obiettivo di fornire elementi integrativi finalizzati a garantire un'adeguata informazione sull'operato dell'associazione e sui risultati ottenuti nell'anno, nella prospettiva del perseguimento della missione istituzionale.

INFORMAZIONI GENERALI

Informazioni generali sull'Ente

L'ente ETS CENTRO STUDI VALLE IMAGNA - CULTURA, ECONOMIA E AMMINISTRAZIONE DELLA MONTAGNA appartenente al Terzo Settore, assume la forma giuridica di Associazione non riconosciuta, ed è classificabile, ai sensi del CTS, tra gli "Altri Enti del Terzo Settore".

L'Ente non ha personalità giuridica.

Il Centro Studi è una associazione culturale semplice, libera, apartitica che agisce nell'ambito del territorio della Valle Imagna. L'associazione si è formalmente costituita nel 1997, dopo alcuni anni di riflessioni e considerazioni sui temi della difesa ambientale delle aree rurali, in relazione alla tutela dell'identità dei luoghi e delle popolazioni montane e marginali. Il processo di ideazione delle nuove strategie di sviluppo e di promozione culturale del contesto ha avuto inizio con il grande convegno "Gente e Terra d'Imagna" del maggio 1993 ed è stato ufficialmente sancito attraverso il Manifesto ideologico ed operativo, voluto e sottoscritto dai partecipanti a quella assise.

I soci fondatori del Centro Studi sono espressione delle varie componenti della società civile (del mondo del lavoro, della scuola, delle arti e professioni, delle istituzioni locali e così via); essi hanno inteso coniugare la dimensione dello studio e della ricerca sociale con l'evoluzione delle dinamiche e delle istanze di sviluppo del contesto montano, per la salvaguardia delle sue connotazioni ambientali generali.

Missione perseguita e attività di interesse generale

L'Ente persegue esclusivamente, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. In particolare si prefigge la tutela e la valorizzazione della natura e dell'ambiente umano della Valle Imagna e delle altre aree montane.

Per il perseguimento delle finalità sociali, lo statuto prevede l'esercizio delle seguenti attività di interesse generale, ricomprese tra quelle elencate all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017:

- e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281;
- f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
- h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- i) organizzazione e gestione attività culturali, artistiche e ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo.

Sedi e attività svolte

L'Ente ha la propria sede legale in Via VITTORIO VENETO 148, 24038 SANT'OMOBONO TERME BG e si avvale inoltre delle seguenti sedi operative:

Sede operativa 1 CORNA IMAGNA – CA' BERIZZI – biblioteca Costantino Locatelli

Sede operativa 2 CORNA IMAGNA – CONTRADA RONCAGLIA – sala lettura prof. Vittorio Maconi

Le attività svolte nel corso dell'esercizio sociale considerato sono:

- Animazione culturale
- Editoria
- Promozione e sviluppo zone rurali

Relazione di missione

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Il numero degli associati alla data del 31/12/2023 è di 70, così suddivisi:

- Persone fisiche: 66
- Persone giuridiche: 4

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'Ente

Gli associati vengono convocati per le assemblee dell'Ente nel rispetto delle previsioni statutarie e partecipano alle assemblee sempre nel rispetto di quanto previsto dallo statuto dell'Ente. Gli Associati intervengono nell'attività in forma di volontariato culturale.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto in conformità alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come stabilito dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Si è tenuto conto del principio contabile OIC n.35, che disciplina i criteri per la redazione del bilancio degli Enti del Terzo Settore, con particolare riguardo alla sua struttura e al contenuto, nonché alla rilevazione e valutazione di alcune fattispecie tipiche degli Enti del Terzo Settore.

Per garantire che il bilancio fornisca ai destinatari, in modo chiaro, una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente e del risultato economico dell'esercizio, sono stati rispettati i postulati del bilancio, ossia si è proceduto, in dettaglio, come segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza. A tal fine sono stati indicati esclusivamente utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- la valutazione delle voci è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività considerato che l'ente ha risorse sufficienti per operare e rispettare le obbligazioni assunte per un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento, osservando in relazione alle diverse fattispecie le regole stabilite dai singoli principi contabili;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "costanza nei criteri di valutazione", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati;
- la rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- sono state garantite le condizioni affinché fosse possibile la comparabilità nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Rendiconto gestionale è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della neutralità del redattore.

Il bilancio è stato redatto in conformità agli schemi di cui al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020 e di cui al principio contabile OIC n.35. Non sono stati operati accorpamenti o eliminazioni di voci rispetto al modello ministeriale.

Nei prospetti di bilancio e nella relazione di missione, i valori sono esposti in unità di euro.

Si segnala che, per effetto degli arrotondamenti, gli importi di totalizzazione esposti in alcuni prospetti della relazione di missione potrebbero non essere coincidenti alla somma dei dati in dettaglio.

In relazione a quanto prescritto dall'art. 2423-ter c. 6 C.C., si precisa che non sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge.

Relazione di missione

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano comportato il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Cambiamenti di principi contabili

Si precisa che nel corso dell'esercizio non sono stati operati cambiamenti nei principi contabili adottati.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dal codice civile, come declinati nell'applicazione alle singole fattispecie dai principi contabili nazionali.

Saranno commentati in dettaglio in relazione alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il rendiconto gestionale, illustrate di seguito.

ATTIVO

Nella presente sezione della Relazione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

IMMOBILIZZAZIONI

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Le immobilizzazioni immateriali sono evidenziate in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale ed ammontano, al netto dei fondi, a euro 382.911.

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Gli **oneri pluriennali** sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà l'Ente ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

Contributi in c/impianti commisurati al costo delle immobilizzazioni immateriali

I contributi in conto impianti ricevuti sono rilevati a fronte della voce del patrimonio netto vincolato All 3) *"Riserve vincolate destinate da terzi"*.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti:

costi capitalizzati – di regola 20%

ETS CENTRO STUDI VALLE IMAGNA -CULTURA, ECONOMIA E AMM.NE

Relazione di missione

costi capitalizzati per lavori su beni di terzi: 8%

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale e si forniscono i dettagli che seguono.

Costi di impianto e di ampliamento e costi di sviluppo

Le suddette voci non risultano utilizzate.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale, classificata nell'attivo di Stato patrimoniale alla voce B.I.7 per euro 382.911, sono ritenuti produttivi di benefici per l'ente lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Essi riguardano (importi lordi):

Archivio della Memoria 45.458

Ca' Berizzi – lavori di ristrutturazione 434.772

Il relativo periodo di ammortamento è determinato in base al periodo produttivo di utilità per l'associazione.

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi sono iscritti nella voce in commento in quanto non separabili dai beni stessi.

L'ammortamento è effettuato nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2023	382.911
Saldo al 31/12/2022	391.766
Variazioni	-8.855

Nei prospetti che seguono sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e di utilizzaz.ne delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizz. immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzaz. immateriali	Totale immobilizzaz. immateriali
Valore inizio esercizio								
Costo							130.826	
Contributi ricevuti							349.404	
Rivalutazioni								
Fondo ammortam.							88.464	
Svalutazioni								
Valore di bilancio	0	0	0	0	0	0	391.766	391.766
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisiz.								
Contributi ricevuti								

ETS CENTRO STUDI VALLE IMAGNA -CULTURA, ECONOMIA E AMM.NE

Relazione di missione

Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni e dismissioni								
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Ammortam. dell'esercizio							8.855	
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni								
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0	(8.855)	(8.855)
Valore di fine esercizio								
Costo							130.826	
Contributi ricevuti							349.404	
Rivalutazioni								
Fondo ammortam.							97.319	
Svalutazioni								
Valore di bilancio	0	0	0	0	0	0	382.911	382.911

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori delle immobilizzazioni immateriali iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Le immobilizzazioni materiali risultano evidenziate in bilancio alla voce B.II. dell'attivo dello Stato patrimoniale ed ammontano a euro 496.185.

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto, maggiorato degli oneri accessori, o al costo di produzione.

Il costo di produzione comprende i costi diretti e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite.

Contributi in conto impianti commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali

I contributi in conto impianti ricevuti sono rilevati a fronte della voce del patrimonio netto vincolato All 3) "Riserve vincolate destinate da terzi".

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

ETS CENTRO STUDI VALLE IMAGNA -CULTURA, ECONOMIA E AMM.NE

Relazione di missione

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2023 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

DESCRIZIONE	COEFFICIENTI AMMORTAMENTO
Terreni e fabbricati Fabbricati industriali e commerciali	3%
Altri beni Arredamenti	15%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che sulle spese di acquisizione di alcune delle suddette voci sono stati conseguiti contributi specificamente mirati, perciò l'ammortamento viene applicato sul valore di costo al netto dei correlativi contributi.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2023	496.185
Saldo al 31/12/2022	509.543
Variazioni	-13.358

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B.II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immob. materiali	Immobilizz. materiali in corso e acconti	Totale immobilizzaz. materiali
Valore inizio esercizio						
Costo	452.251			36.387		
Contributi ricevuti	222.555					
Rivalutazioni						
Fondo ammortam.	165.768			35.882		
Svalutazioni						
Valore di bilancio	509.038	0	0	505	0	509.543
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisiz.						
Contributi ricevuti	5.000*					

ETS CENTRO STUDI VALLE IMAGNA -CULTURA, ECONOMIA E AMM.NE

Relazione di missione

Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni						
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortam. dell'esercizio	13.176			182		
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni						
Totale variazioni	(13.176)	0	0	(182)	0	(13.358)
Valore di fine esercizio						
Costo	447.251			36.387		
Contributi ricevuti	227.555					
Rivalutazioni						
Fondo ammortam.	178.944			36.064		
Svalutazioni						
Valore di bilancio	495.862	0	0	323	0	496.185

*trattandosi di contributo conseguito nell'esercizio su costo già sostenuto in anno precedente, esso non comporta variazione sul costo dell'immobilizzazione, bensì soltanto una modifica nella composizione tra "costo" e "contributi ricevuti".

Costo originario e ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ancora in uso

Nella tabella successiva viene fornita evidenza del costo storico e dell'importo degli ammortamenti accumulati con riferimento a beni completamente ammortizzati ma ancora utilizzati dall'Ente.

	Costo originario	Ammortamenti accumulati
Atre immobilizzazioni materiali	981	981
Totale immobilizzazioni materiali	981	981

ATTIVO CIRCOLANTE

ETS CENTRO STUDI VALLE IMAGNA -CULTURA, ECONOMIA E AMM.NE

Relazione di missione

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione Attivo dello Stato patrimoniale:

- Voce I – Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2023 è pari a euro 21.385.

Rispetto al precedente esercizio, ha subito una variazione pari a euro -9.694.

Di seguito sono forniti i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette voci, ove esistente.

C II – CREDITI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, la voce dell'attivo C.II "Crediti" ammonta ad euro 9.635.

Sono classificati nell'attivo circolante i crediti derivanti dallo svolgimento dell'attività non finanziaria, indipendentemente dalla durata degli stessi.

Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce C.II per un importo complessivo di euro 9.635

Saldo al 31/12/2023	9.635
Saldo al 31/12/2022	14.407
Variazioni	-4.772

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nelle singole sotto-voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni dell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore 5 anni
Verso utenti e clienti	0	0	0	0	0	
Verso associati e fondatori	0	0	0	0	0	
Verso enti pubblici	0	7.135	7.135	7.135	0	
Verso soggetti privati per contributi	0	2.500	2.500	2.500	0	
Verso enti della stessa rete associativa	0	0	0	0	0	
Verso altri enti del terzo settore	0	0	0	0	0	
Verso imprese controllate	0	0	0	0	0	

ETS CENTRO STUDI VALLE IMAGNA -CULTURA, ECONOMIA E AMM.NE

Relazione di missione

Verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0
Tributari	0	0	0	0	0	0
Da 5 per mille	0	0	0	0	0	0
Imposte anticipate	0	0	0	0	0	0
Verso altri	14.407	(14.407)	0	0	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	14.407	(4.772)	9.635	9.635	0	0

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

C IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce C.IV.-"Disponibilità liquide" per euro 11.750, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche ed alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Saldo al 31/12/2023	11.750
Saldo al 31/12/2022	16.672
Variazioni	-4.922

P A S S I V O

Nella presente sezione della Relazione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto dell'ente si compone come segue:

- Fondo di dotazione dell'Ente: consiste nel fondo di cui l'Ente può disporre al momento della sua costituzione;
- Patrimonio vincolato: patrimonio derivante da riserve statutarie vincolate nonchè da riserve vincolate per scelte operate dagli Organi istituzionali o da terzi donatori;
- Patrimonio libero: costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonchè da riserve libere di altro genere;
- Avanzo/disavanzo d'esercizio: eccedenza dei proventi e ricavi rispetto agli oneri e costi dell'esercizio come risultanti nel rendiconto gestionale.

Movimentazioni delle voci di Patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 824.335 ed evidenzia una variazione di euro -3.545.
Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto.

ETS CENTRO STUDI VALLE IMAGNA -CULTURA, ECONOMIA E AMM.NE

Relazione di missione

	Valore di inizio esercizio	Destinazione avanzo / copertura disavanzo es.precedente	Altre variazioni			Avanzo/ disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Fondo di dotazione dell'ente	(0)						(0)
Patrimonio vincolato							
Riserve statutarie	(0)						(0)
Riserve vincolate per decisione organi istit.	60.000						60.000
Riserve vincolate destinate da terzi	571.959		5.000				576.959
Totale patrimonio vincolato	631.959		5.000				636.959
Patrimonio libero							
Riserve di utili o avanzi di gestione	210.307	(14.383)					195.923
Altre riserve	(3)	1					(2)
Totale patrimonio libero	210.304	(14.383)					195.921
Riserva operaz. copertura flussi finanz. attesi	(0)						(0)
Avanzo/ disavanzo esercizio	(14.383)	14.383				(8.545)	(8.545)
Totale patrimonio netto	827.880		5.000			(8.545)	824.335

Si rappresenta di seguito il dettaglio della voce Altre riserve:

	31/12/2023	31/12/2022
Differenza di arrotondamento	-2	-3
Totale altre riserve	-2	-3

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

ETS CENTRO STUDI VALLE IMAGNA -CULTURA, ECONOMIA E AMM.NE

Relazione di missione

Nel prospetto seguente sono evidenziate l'origine, la possibilità di utilizzazione, la natura e durata dei vincoli eventualmente posti, nonché l'avvenuta utilizzazione nei tre precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile.

	Importo	Origine / Natura	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Quota vincolata			Riepilogo utilizzazioni precedenti esercizi	
					Importo	Natura del vincolo	Durata	Copertura disavanzi	Altre ragioni
Fondo di dotazione dell'ente	(0)								
Patrimonio vincolato									
Riserve statutarie	(0)								
Riserve vincolate decisione organi istit.	60.000	contribuzioni	C		60.000	riserva indisponibile			
Riserve vincolate destinate da terzi	576.959	Contribuzioni	B		576.959	riserva destinata ad investimenti specifici			
Totale patrimonio vincolato	636.959				636.959				
Patrimonio libero									
Riserve di utili o avanzi di gestione	195.923	Utili	B	195.923				52.952	
Altre riserve	(2)			(2)					
Totale patrimonio libero	195.921			195.921					
Riserva oper. copertura flussi finanz. attesi	(0)								
Avanzo/disavanzo esercizio	(8.545)			(8.545)					
Totale patrimonio netto	824.335			187.376	636.959			52.952	

(*) Possibilità di utilizzo: inserire A per aumento di capitale, B per copertura perdite, C per altri vincoli statuari D per altre motivazioni

FONDI PER RISCHI ED ONERI

ETS CENTRO STUDI VALLE IMAGNA -CULTURA, ECONOMIA E AMM.NE

Relazione di missione

Variazioni dei fondi per rischi e oneri

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce "Fondi per rischi e oneri".

Saldo al 31/12/2023	0
Saldo al 31/12/2022	21
Variazioni	-21

	F.do Trattamento di quiescenza e obblighi simili	F.do per imposte, anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	21	0	21
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento				
Utilizzo				
Altre variazioni				
Totale variazioni	(0)	(21)	(0)	(21)
Valore di fine esercizio	0	0	0	0

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C. e costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Si evidenziano:

- nella classe C del passivo le quote mantenute presso l'Ente, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 2.712.

Il relativo accantonamento è classificato nel Rendiconto gestionale, tra i costi del personale.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto

Saldo al 31/12/2023	2.712
Saldo al 31/12/2022	2.051
Variazioni	661

DEBITI

ETS CENTRO STUDI VALLE IMAGNA -CULTURA, ECONOMIA E AMM.NE

Relazione di missione

L'importo totale dei debiti è collocato nella voce D della sezione "passivo" dello Stato patrimoniale per un importo complessivo di euro 71.942.

I debiti sono stati iscritti al loro valore nominale.

Finanziamenti effettuati da associati e fondatori (art. 2427, n. 19-bis C.C.)

L'ente non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri associati.

Altri debiti

Di seguito si riporta la composizione della voce Altri debiti alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

Esigibili entro l'esercizio successivo

Importi scadenti entro l'es. successivo	18.202
<i>ricavi in sospeso</i>	6.200
<i>debiti diversi</i>	12.002
Totale Esigibili entro l'esercizio successivo	18.202

Totale altri debiti

18.202

Variazioni e scadenza dei debiti

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
V/banche	0	8.111	8.111	8.111	0	
v/altri finanziatori	53.000	(12.000)	41.000	13.000	28.000	
v/associati e fondatori per finanziamenti	0	(0)	0	0	0	
v/enti della stessa rete associativa	0	(0)	0	0	0	
Per erogazioni liberali condizionate	0	(0)	0	0	0	
Acconti	0	(0)	0	0	0	
v/fornitori	23.065	(19.989)	3.076	3.076	0	
v/impresе controllate e collegate	0	(0)	0	0	0	
Tributari	339	(8)	331	331	0	
v/istit. di previdenza e sicurezza	556	(11)	545	545	0	

ETS CENTRO STUDI VALLE IMAGNA -CULTURA, ECONOMIA E AMM.NE

Relazione di missione

sociale						
v/dipendenti e collaboratori	833	(156)	677	677	0	
Altri debiti	23.159	(4.957)	18.202	18.202	0	
Totale debiti	100.952	(29.010)	71.942	43.942	28.000	

Si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto richiesto al punto 6) dell'allegato C del D.M. 5.3.2020, si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Nella classe E. "Ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 ammontano a euro 1.492.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

Saldo al 31/12/2023	1.492
Saldo al 31/12/2022	1.484
Variazioni	8

	Valore al 31/12/2023	Variazioni	Valore al 31/12/2022
Ratei passivi	0	-0	0
Risconti passivi	1.492	8	1.484
Aggi su prestiti	0	-0	0

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

Composizione della voce "Ratei e risconti passivi"

La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti.

Risconti passivi

	31/12/2023	31/12/2022
Risconti passivi		
<i>risconti passivi su canoni</i>	1.492	1.484
Totale Risconti passivi	1.492	1.484

RENDICONTO GESTIONALE

ETS CENTRO STUDI VALLE IMAGNA -CULTURA, ECONOMIA E AMM.NE

Relazione di missione

Nella presente sezione della Relazione di missione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, compongono il Rendiconto gestionale. Come previsto dal Modello B allegato al D.M. 5.03.2020, il Rendiconto risulta suddiviso in cinque sezioni, corrispondenti alla classificazione delle attività prevista dal CTS.

Informativa sui criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree del rendiconto gestionale

Come previsto ai punti 10, 11 e 12 del principio contabile OIC35, i proventi sono classificati nel rendiconto gestionale sulla base della tipologia di attività svolta (es. area A, B, C, D, E) e nella voce più appropriata (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi ecc.).

COMPONENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

In questa sezione sono rendicontate le componenti positive e negative di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale cui all'art. 5 del CTS, previste dallo statuto. La sezione evidenzia un disavanzo di euro 5.241.

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I proventi da attività di interesse generale, svolta nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, si attestano a euro 77.471, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 24.249.

Saldo al 31/12/2023	77.471
Saldo al 31/12/2022	53.222
Variazioni	24.249

Costi ed oneri da attività di interesse generale

I costi e oneri da attività di interesse generale di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 ammontano a euro 82.712 con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 12.038

Saldo al 31/12/2023	82.712
Saldo al 31/12/2022	70.674
Variazioni	12.038

COMPONENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

Nel corso del 2023 non è stata svolta alcuna attività di raccolta fondi. L'avanzo di gestione della presente sezione è, pertanto, pari a euro 0.

Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi

I proventi da attività di raccolta fondi, per l'esercizio chiuso al 31/12/2023, ammontano a euro 0, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro -5.440

Saldo al 31/12/2023	0
Saldo al 31/12/2022	5.440
Variazioni	-5.440

COMPONENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

Nella sezione D del Rendiconto gestionale sono stati rilevati tutti i componenti di reddito connessi con l'attività finanziaria dell'Ente, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e

ETS CENTRO STUDI VALLE IMAGNA -CULTURA, ECONOMIA E AMM.NE

Relazione di missione

minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi, nonché dalla gestione del patrimonio immobiliare.

La sezione evidenzia un disavanzo di euro 2.940.

Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2023, i costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali ammontano a euro 2.940, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 569.

Saldo al 31/12/2023	2.940
Saldo al 31/12/2022	2.371
Variazioni	569

IMPOSTE

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

Imposte	364
IRES	364
IRAP	

COMPONENTI DI SUPPORTO GENERALE

La sezione, residuale rispetto alle altre aree del rendiconto, accoglie componenti positive e negative relative a servizi che hanno natura di supporto rispetto all'attività principale o i costi che non è possibile ripartire tra le altre aree del rendiconto in base ad un criterio oggettivo.

Nel corso del 2023, tali componenti non si sono verificati.

SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO O DI COSTO DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In ottemperanza a quanto richiesto dal D.M. 5.03.2020, Mod. C n.11), si precisa che nell'anno in discorso non si sono verificati elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

ALTRE INFORMAZIONI

Nella presente sezione della Relazione di missione si forniscono informazioni concernenti la struttura e il funzionamento sociale e le ulteriori informazioni richieste dal CTS.

IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITA' SPECIFICHE

Non vi sono impegni di spesa o di reinvestimento di fondi.

Vi sono contributi ricevuti con finalità specifiche, allocati tra le Altre Riserve.

Relazione di missione

DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

In ottemperanza a quanto richiesto al punto 12) del Modello C allegato al D.M. 5.03.2020, si precisa che le erogazioni liberali ricevute sono dettagliate nella sezione "Ricavi di Interesse Generale" del Rendiconto Gestionale.

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIE E NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio	Numero
Dirigenti		
Quadri		
Impiegati	1	
Operai		
Altri dipendenti		
Totale dipendenti	1	

La posizione dei volontari è, attualmente, in corso di attivazione.

COMPENSI SPETTANTI ALL'ORGANO ESECUTIVO, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

Le cariche sociali sono svolte in modo gratuito, quindi non sono stati deliberati ed erogati compensi. Si dà atto che non è istituito l'organo di controllo, né tantomeno l'organo di revisione legale dei conti, in quanto l'Ente non ha superato, per due esercizi consecutivi, due dei limiti indicati agli artt. 30 e 31 del CTS. Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi.

ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

L'Ente non ha costituito patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi dell'articolo 10 del CTS.

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Si segnala che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio ed alla tutela degli interessi dell'Ente, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

PROPOSTA DI COPERTURA DEL DISAVANZO

ETS CENTRO STUDI VALLE IMAGNA -CULTURA, ECONOMIA E AMM.NE

Relazione di missione

Nel rispetto dello statuto, si propone di coprire il disavanzo d'esercizio, ammontante a complessivi euro 8.545, mediante l'utilizzo della Riserva di utili.

PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI

I costi e i proventi figurativi sono componenti economici di competenza dell'esercizio che non rilevano ai fini della tenuta della contabilità, pur originando egualmente dalla gestione dell'Ente.
Nel corso dell'esercizio 2023 essi non sono stati oggetto di determinazione.

DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI

L'ente ha soltanto n. 1 lavoratrice dipendente, quindi non ci sono differenze retributive.

DESCRIZIONE E RENDICONTO SPECIFICO DELL'ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

Nel corso dell'esercizio l'Ente non ha effettuato attività di raccolta fondi.

ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Si registrano difficoltà gestionali dell'Ente, dovute allo squilibrio tra spese generali correnti ed entrate sempre più scarse.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONE DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

Si prevedono collaborazioni o accorpamenti con Enti aventi finalità analoghe.

INDICAZIONE DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

Con l'apporto di volontari ed i contributi necessari, si pensa di intraprendere nuove iniziative.

CONTRIBUTO DELLE ATTIVITA' DIVERSE AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E INDICAZIONE DEL LORO CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE

Nel corso dell'esercizio in esame non sono state svolte attività diverse.

SANT'OMOBONO TERME, aprile 2024

Relazione di missione

per il CONSIGLIO DIRETTIVO
Il Presidente
GIORGIO GIUSEPPE LOCATELLI